

Poco fa ha nominato i locali didattici per bambini. Come funziona questo progetto?

Tramite l'Apt organizzavo visite nell'azienda già dagli anni novanta, ma ho pensato che i bambini, il nostro futuro, non possono trascorrere tutta la loro infanzia chiusi tra quattro mura in compagnia di televisione, videogiochi e computer.

Una crescita non può essere equilibrata se non si fanno anche esperienze con la terra, gli animali, le piante. Percepire il ciclo delle stagioni, imparare a vedere come si ottiene un prodotto, capire che la Natura ci è amica e che per questo motivo va protetta e rispettata.

Così propongo alcune iniziative: le "attività didattiche in fattoria", dove i bambini possono fare esperienza del ciclo del grano, del ciclo della lana, del ciclo del latte; le "settimane verdi", un percorso più organico da svolgersi nel periodo estivo, attraverso il quale piccoli gruppi di bambini e ragazzi sperimentano la vita autentica della fattoria, dalla raccolta e la preparazione degli ortaggi all'accudimento degli animali, le passeggiate e le corse nel bosco e nei prati. E da quest'anno anche mia figlia Sara ha deciso di entrare in azienda per collaborare al progetto. Non le sembra bello? E pensi che se i genitori lavorano, possono utilizzare i Buoni di Servizio della Provincia che coprono gran parte della spesa. Durante l'anno ci sono anche i "Sabati in Fattoria", dove i bambini, con il passare dei mesi, si possono rendere conto di quali prodotti fornisce la terra, come si raccolgono, come si cucinano e conservano, in modo da non andare più a comprare le fragole a dicembre e l'uva a febbraio!

Ho un cruccio però: la Provincia, dopo aver istituito la figura di "tutor di fattoria didattica", non fornisce un grande aiuto per dare visibilità a queste iniziative così utili ed educative, è difficile farsi conoscere anche dalle scuole, dai turisti che arrivano in regione, dalle famiglie...

Io ho sempre più la certezza che il biologico non è una moda tra le tante, è un dovere che abbiamo nei confronti della natura e delle generazioni future, per lasciar loro in eredità un